

Zeitschrift: Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2013)
Heft: 1

Artikel: Nodo di Camorino : traslazione del Ponte Sorpa l' A2
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419141>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NODO DI CAMORINO

TRASLAZIONE DEL PONTE SOPRA L'A2



Nella notte tra sabato 9 e domenica 10 marzo 2013 il cantiere AlpTransit del Nodo di Camorino è stato teatro della traslazione di 14.56 metri del ponte ferroviario sopra l'autostrada A2. Una spettacolare operazione che ha visto impiegati più di 100 tecnici.

Realizzato nel 2011 in una posizione provvisoria e in esercizio dal mese di aprile 2012, il ponte ferroviario è lungo 100 m, largo circa 14 m e pesa 4'000 tonnellate. Senza interrompere l'esercizio autostradale sottostante, il manufatto è stato spostato orizzontalmente sino a occupare in buona parte l'ubicazione del ponte ferroviario preesistente e già demolito nell'autunno 2012.

Nonostante lo stretto concatenamento di attività complesse e i tempi contenuti, l'operazione ha avuto buon esito grazie al

perfetto coordinamento delle varie fasi iniziate già nella mattina di venerdì 8 marzo 2013 con lo smantellamento dei binari della linea Bellinzona – Locarno/Luino. Ha poi fatto seguito nella tarda serata di sabato la vera e propria traslazione del ponte durata 6 ore. Da quattro postazioni, tramite l'utilizzo di potenti martinetti idraulici, il manufatto è stato tirato mediante funi in acciaio scorrendo con i propri appoggi al di sopra di guide in acciaio appositamente lubrificate. A partire da domenica mattina fino a martedì si è proceduto con gli interventi di completamento e di messa in esercizio dei nuovi binari.

A partire da aprile 2013 e sino a novembre 2013, nello spazio lasciato libero dal manufatto traslato, verrà costruito un secondo ponte che andrà a completare il cavalcavia sopra l'A2. La conclusione dei lavori di genio civile del nuovo ponte a quattro binari è prevista entro la prima-

vera 2014. Su due binari circolerà da subito l'attuale linea Giubiasco – Cadenazzo, mentre con la messa in esercizio della Galleria di base del Ceneri nel 2019, sugli altri due binari scorrerà il traffico ferroviario della Nuova ferrovia trasversale alpina.

Perfetta pianificazione

Non è un caso che lo spostamento del ponte sia avvenuto nella notte tra sabato 9 e domenica 10 marzo 2013. Infatti, già al momento della programmazione delle varie tappe di realizzazione del manufatto nel 2007, si indicava questa data come termine per la traslazione. Un traguardo puntualmente raggiunto grazie alla serietà e professionalità di tutti gli attori coinvolti e che permette di guardare al futuro con rinnovato entusiasmo.

Il cavalcavia sopra l'A2 durante e dopo la traslazione

